



In Corriere.it

LOGIN REGISTRATI

Blog

Home Opinioni CorriereTV Salute Motori Viaggi Animali Informazione locale Casa Dizionari Libri Scommesse & Lotterie Giochi Store Servizi

EDITORIALI E COMMENTI | BLOG | FORUM | ITALIANS | LETTERE AL CORRIERE



» Corriere della Sera > Blog > *La bistecca che distrugge il pianeta. Dal blog Route 66 di Alessandra Farkas.*



»
21/10/2009

La bistecca che distrugge il pianeta

Scritto da: **Alessandra Farkas** alle 04:23
Tags: carne, effetto serra

NEW YORK – L'impatto ambientale del consumo di carne è molto più devastante di quanto non si sia pensato fino ad ora. Lo affermano gli scienziati americani **Robert Goodland** e **Jeff Anhang**, co-autori di **Livestock and Climate Change**, uno studio pubblicato sull'ultimo numero dell'autorevole **World Watch magazine** dove affermano che oltre metà dei **gas serra** (o GHG) prodotti oggi dall'uomo sono emessi dagli allevamenti industriali di bestiame.



Già nel suo dossier del 2006 **Livestock's long shadow (La lunga ombra del bestiame)** la Fao aveva attestato come il settore della produzione di carne sia causa del 18% delle emissioni totali di gas serra dovute alle attività umane: una percentuale simile a quella dell'industria e molto maggiore di quella dell'intero settore di trasporti (che ammonta a un 13,5%).

Ma secondo le più recenti rilevazioni effettuate da **Goodland e Anhang** il bestiame e i suoi sottoprodotti immettono nell'atmosfera oltre **32.6 miliardi di tonnellate di biossido di carbonio** all'anno, ovvero il **51 % delle emissioni di GHG** prodotte annualmente nell'intero pianeta.

CERCA IN QUESTO blog

I POST DEL MESE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

ARCHIVIO PER MESE

Ottobre 2009
Settembre 2009

ARGOMENTI

- Arte
- Idee
- Libri
- Persone
- Politica
- Salute
- Spettacolo
- Trend
- I NOSTRI blog**
- Italians
- Mediablog
- Meritocrazia
- Vita digitale
- Americas
- Big Ben
- La Deriva
- Graffiti da Berlino
- ChelseaMia
- Route 66
- Penna e Baguette
- Poesia
- Rispendo
- Il posto delle favole
- La nostra storia
- Le Vie dell'Asia
- Dentro lo stadio
- Mamma Mia!
- Photo backstage
- Questione Capitale
- Web Wine Food
- Mistero bUFO
- Dalla parte del cittadino

pròletti

- 1 **Ascoli, altre ragazze nella casa dove è stata stuprata la 16enne**
- 2 **Rutelli: «Il viaggio segreto di Berlusconi in Russia non è da Paese democratico»**
- 3 **Colt, il baby-ladro diventato mito**
- 4 **«Io, ancora precaria e single a 41 anni con dieci contratti da ricercatrice»**

NOI DUE

La persona giusta

Scegli l'affinità, trovi chi è fatto per te. Registrati, è GRATIS.



CORRIERE MOBILE

Meteo SMS

Ricevi ogni mattina le previsioni meteo sul tuo cellulare



TROVO LAVORO

Stai cercando di meglio?

Le migliori carriere cominciano qui





La carne presente nella nostra dieta è responsabile, insomma, dell'immissione in atmosfera di una quantità di gas serra - anidride carbonica (CO₂), metano, ossido di azoto e simili – ben maggiore di quella immessa dai mezzi di trasporto o dalle industrie. Il motivo? Per la produzione di 225 grammi di patate si emette una quantità di CO₂ pari a quella generata dal guidare un'auto per 300 metri. Per la stessa quantità di asparagi, è come guidare la stessa auto per 440 metri. Per la carne di pollo, molto di più: 1,17 km, per il maiale 4,1 km, per il manzo 15,8 chilometri.

La conclusione dei due ricercatori è drastica quanto inevitabile: "Per invertire il devastante trend che sta inesorabilmente modificando il clima del pianeta Terra basterebbe sostituire i prodotti animali con quelli a base di soia o di altre colture vegetali. "Questo approccio avrebbe effetti molto più rapidi sulle emissioni di GHG e sull'effetto serra di qualsiasi altra iniziativa per rimpiazzare i combustibili fossili con energia rinnovabile", affermano i due esperti.



Non si tratta, insomma, dell'ennesima moda alimentare o imperativo etico-religioso ma di una **condicio sine qua non** per assicurarsi che il nostro meraviglioso pianeta esista ancora per i **figli dei nostri figli**. Prima che sia troppo tardi.

Publicato il 21.10.09 04:23 | Permalink | Commenti(89) | Invia il post



precedente |

1 commenti (89)

Postato da **MarcoAct** | 21/10/2009

Non sono vegetariano, amo la carne, ma trovo la cosa sensata, eticamente corretta e assolutamente condivisibile.

Inoltre una dieta troppo ricca di carne è fonte di diverse patologie....

Come al solito..... il problema sta nel cambiare le abitudini della gente.

Postato da **giobbe66** | 21/10/2009
hanno ragione

Postato da **gioanderloni** | 21/10/2009

tutto ciò che ruota intorno alla natura non può essere dannoso. che oggi si consumi più carne di un tempo è innegabile, ma che il ciclo erba/bestiami/carne che comprende anche concime naturale sia coimputato nell'effetto serra è una pazzia. eliminiamo la carne perché l'uomo possa aumentare l'effetto serra industriale e poi di che cosa vivrà l'uomo, di automobili, vestiti etc? cerchiamo di ragionare con i piedi per terra !!!!

Postato da **cjack72** | 21/10/2009

Il genere umano (purtroppo) è troppo ottuso per recepire certi messaggi. Pur di non rinunciare alla sua bistecca o al suo hamburger l'uomo è più che disposto a correre il rischio di una catastrofe planetaria. Le voci fuori dal coro sono troppo poche e troppo deboli. Abbiamo imboccato il viale del non ritorno e niente e nessuno potrà invertire la rotta.

Postato da **gioanderloni** | 21/10/2009

ho mandato il commento senza firma, la aggiungo per chiarezza: